CAMPAGNA "TRASPARENZA E DIRITTI"

http://leamarche.blogspot.it/

- **Assessore sanità e servizi sociali**
- **Direttore Servizio Salute**
- **Direttore Servizio politiche sociali**

e p.c. - Direttore ASUR Marche

Oggetto: Contratti di ospitalità in residenze sociosanitarie e quote sociali più alte di quelle previste dalle norme regionali. Richiesta di intervento

Con la presente veniamo a segnalare, chiedendo un intervento a riguardo, alcune questioni riguardanti le quote sociali nelle residenze sociosanitarie. Nella specifico si tratta dei contenuti dei **contratti di ospitalità** e di **quote sociali** (a carico di utenti/Comuni) **più alte di quelle previste dalla regione Marche**.

In particolare sulla base di quale norma:

a) il lavaggio della biancheria può essere considerato come prestazione aggiuntiva

b) la quota utente possa essere soggetta ad adeguamento ISTAT

c) possono essere richieste caparre sui ricoveri

d) sia possibile aumentare le quote sociali a carico degli utenti così come stabilite dalla DGR 1331/2014.

Ad esempio la struttura "Abitare il Tempo" nel contratto per RSA disabili chiede caparra di 1.500 euro, adeguamento ISTAT (con riferimento DGR 704/2006 che, peraltro, non disciplina questa tipologia di struttura) sulla quota sociale, oneri aggiuntivi per lavaggio biancheria personale. La RSA Galantara chiede come quota sociale 46,68 euro contro i 42,50 stabiliti. La RSA Sanatrix esclude dalla tariffa di 42,50 euro il lavaggio della biancheria. L'elenco potrebbe essere lungo.

Ricordiamo, come è noto, che le eccezioni, del tutto negative, riguardanti le residenze protette anziani e demenze (dove tutto ciò che non è incluso nella convenzione può essere considerato prestazione aggiuntiva) non sono estensibili ad altre tipologie di strutture sociosanitarie.

Chiediamo pertanto un intervento regionale nel quale venga specificato che:

- le quote utenti determinate dalla Regione non possono subire aumenti attraverso prestazioni aggiuntive, l'aumento della quota sociale potrà avvenire solo quando verrà rideterminata la tariffa complessiva e dunque nessun adeguamento ISTAT può essere richiesto;
- il lavaggio della biancheria personale rientra tra le prestazioni incluse nella tariffa;
- nessuna caparra può essere richiesta al momento dell'ingresso.

Si chiede inoltre che con urgenza venga rivista la convenzione riguardante le RP con la chiara specificazione, così come previsto da molte norme regionali, delle prestazioni incluse nella tariffa che possono riguardare solo il maggiore confort alberghiero.

Confidando in un pronto intervento si inviano cordiali saluti

Per *Trasparenza e diritti*
Roberto Frullini, Fabio Ragaini

Frullini Roberto Fabio Ragaini

24 gennaio 2017

Aderiscono. Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete diritti operatrici/tori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa "Amore e Vita", Ancona, Fondazione Arca Senigallia, Ass. familiari Alzheimer, Fano, Ordine assistenti sociali regione Marche, Coordinamento territorio disabilità Pesaro/Urbino, Comitato AMA**,** Associazioni Marchigiane Alzheimer. Ass. Qui salute donna, Ancona.

Segreteria: trasparenzaediritti@gmail.com – 393.9046151
Per corrispondenza: c/o Gruppo Solidarietà, via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (AN)